

Reggia e Parco dei Tifatini

Nella intervista rilasciata a Il Mattino la direttrice Maffei fa una dichiarazione molto significativa in quanto ribadisce che le celebrazioni per il 250 della morte di L. Vanvitelli devono essere il *“simbolo di una rinascita con funzioni non solo turistiche ma culturali”*. Ed aggiunge che occorre *“contagiare con tanta bellezza anche il territorio circostante che il Maestro ebbe modo di conoscere e scegliere come natura lo aveva creato e non come è ridotto adesso”*. Parole sacrosante. Basta osservare lo scempio delle cave che continuano a devastare le nostre colline.

È giunto il momento di dire basta a questa opera di rapina e di distruzione, che va avanti da decenni a danno dei nostri principali beni comuni, del paesaggio e delle bellezze naturali del nostro territorio. Per questo motivo come rete delle associazioni abbiamo deciso di rilanciare il progetto del Parco dei Tifatini zona Ovest, a cui hanno aderito 6 comuni e che rimane fermo nei cassetti del comune capofila, cioè Caserta.

Le dichiarazioni della Maffei riportano alla luce un particolare importante legato al grande architetto: infatti Vanvitelli, dopo aver avuto l'incarico dai Borbone, scelse il sito nel piano campano per costruire il grande monumento in quanto ritenne che le colline tifatine potevano fare da sfondo e da cornice naturale al maestoso palazzo ed ai suoi magnifici giardini. Di tutto questo si è perso memoria, in primo luogo da parte delle imprese del settore e dei vari sindaci, che ancora oggi continuano a rimanere inerti di fronte allo scempio in atto.

Come rete di associazioni abbiamo deciso di reagire con un programma di iniziative volte a sensibilizzare l'opinione pubblica ponendo al centro dell'attenzione gli obiettivi per la tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, del paesaggio, degli itinerari turistici sulle nostre colline. A tal fine abbiamo organizzato una prima iniziativa che si terrà **venerdì 3 marzo p.v. ore 17.00 nell'aula consiliare del comune di Casagiove**, con la partecipazione del sindaco G. Vozza, con l'invito anche agli altri sindaci dei comuni aderenti al Parco. A breve seguirà un altro evento pubblico nella città di Caserta che verrà organizzato dal **CAI (Club Alpino Italiano)** in collaborazione con le altre associazioni ambientaliste.

Per noi sarebbe auspicabile poter promuovere un incontro su tali tematiche anche negli spazi della stessa Reggia, proprio in riferimento alle ultime osservazioni della direttrice Maffei.

Pasquale Iorio, Le Piazze del Sapere, Caserta, 28 febbraio 2023